

NAPOLI. Presentati al Museo e Real Bosco di Capodimonte, nella sala Burri, i risultati della VI edizione di 'Un Bosco Reale per Tutti', programma di iniziative che ha lo scopo di offrire a ragazzi con disturbo dello spettro autistico e/o disabilità cognitiva, dell'area metropolitana di Napoli, opportunità sociali inclusive attraverso la realizzazione di attività ludico-motorie-educative, visite museali e momenti di sollievo per le famiglie. Il progetto è ideato e realizzato dalla cooperativa sociale il Tulipano, attraverso Tulipano Art Friendly, in collaborazione con l'ufficio di didattica del Museo e Real Bosco di Capodimonte e finanziato con il contributo economico della Fondazione Banco Napoli. "I luoghi della cultura- spiega Giovanni Minucci di Tulipano Art Friendly risultano essere, se strutturati e con il coinvolgimento di personale formato, un'opportunità unica di apprendimento, socializzazione e inclusione per famiglie, scuole e associazioni di persone con autismo e/o disabilità cognitiva, unitamente ai loro amici e familiari. La visita al Real Bosco di Capodimonte diviene, in modo spontaneo, occasione di inclusione e di accoglienza per tutti, nessuno escluso, e da aprile saremo pronti a dare il via alla settima edizione del progetto Un Bosco Reale per Tutti che ha rappresentato, inoltre, anche un'opportunità di tirocinio e inserimento lavorativo di un giovane adulto, che da utente partecipante oggi è impegnato come educatore nella compagnia del Tulipano". Un Bosco per Tutti è un progetto oggi riconosciuto come buona prassi, validato dal lavoro di ricerca e dalle pubblicazioni scientifiche del Dipartimento di Scienze motorie e del benessere dell'Università Parthenope di Napoli e del Dipartimento di Scienze mediche traslazionali dell'Università Federico II di Napoli. Un modello di fruizione dei luoghi della cultura e di inclusione dove i concetti di benessere, bellezza e persona trovano la loro sintesi in azioni concrete "per e con i ragazzi" e le loro famiglie.